

TRIENNIO 2022 - 2025

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“FRANCESCO SEVERI”
SALERNO



DIMMI E IO DIMENTICO

MOSTRAMI E IO RICORDO

COINVOLGIMI E IO IMPARO

BENJAMIN FRANKLIN

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. SEVERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10714** del **19/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 44/22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 139** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il bacino di reclutamento del liceo Severi, nella zona orientale della città di Salerno, è costituito in buona parte dai popolosi quartieri di Torrione, Pastena e Mercatello, ma numerosi sono anche gli allievi provenienti dai comuni limitrofi. L'eterogeneità che caratterizza l'utenza dell'Istituto è determinata, oltre che dal contesto territoriale di provenienza, anche dal ceto sociale dei nuclei familiari di appartenenza. Giovani appartenenti al ceto medio alto, si integrano con ragazzi provenienti da strati più modesti della società; non mancano alunni in situazioni di disagio culturale, economico e sociale. In considerazione dell'eterogeneità dell'utenza, del degrado ambientale di alcune aree urbane e suburbane, dei preoccupanti fenomeni della dispersione e della devianza giovanile, le esigenze degli studenti e delle famiglie sono molteplici e differenziate, e richiedono una scuola capace di interpretare i bisogni del contesto e di offrire agli studenti valide occasioni per promuovere la motivazione, l'autonomia, il senso di responsabilità, le relazioni sociali, l'autostima, in definitiva il 'successo formativo'.

Vincoli

In alcuni casi, la partecipazione delle famiglie al dialogo educativo e formativo con la comunità educante non risulta del tutto costruttiva e finalizzata al raggiungimento della formazione integrale dello studente.

Territorio e capitale sociale

Il contesto territoriale del liceo è interessato da un modesto grado di sviluppo economico. La presenza del servizio ferroviario metropolitano consente di ridurre i disagi dei numerosi alunni pendolari. Il territorio in questione offre alcune attività extrascolastiche, da quelle di carattere sportivo a quelle di volontariato, che consentirebbero ai giovani di vivere in modo costruttivo le relazioni di gruppo. Si evidenzia ancora un certo orientamento verso la scelta di luoghi di incontro quali il bar e il pub, vissuti come momenti di aggregazione e non di confronto, né di crescita, ma



sono aumentate le possibilità offerte dalla scuola, anche grazie ai fondi stanziati a seguito della pandemia da Covid-19, scuola sempre aperta di pomeriggio per le attività extracurricolari cui gli allievi partecipano numerosi e con entusiasmo.

Vincoli:

Le risorse finanziarie sono carenti per i limitati contributi dell'Ente locale. Non sono presenti sul territorio potenziali donatori per attività di found raising a vantaggio del Liceo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola dispone del contributo volontario dei genitori che utilizza nel rispetto dei vincoli della normativa vigente e ricerca potenziali donatori per attività di fundraising a vantaggio del liceo. Con il finanziamento dei PON FESR Ambienti per l'apprendimento è stato possibile attrezzare, con strumentazioni innovative, laboratori regolarmente utilizzati da alunni e docenti sia in orario curricolare che extracurricolare. L'edificio è costituito da un solo plesso e dispone di ampi spazi interni ed esterni, aule ed ambienti laboratoriali adeguatamente attrezzati: n. 1 palestre coperte, campi di calcetto, di palla a volo e un auditorium con 300 posti a sedere e cabina di regia, strutture fruibili dal territorio e da quanti ne facciano richiesta. I laboratori attualmente presenti sono: N. 1 Planetario N.2 laboratori informatici provvisti di n. 28 postazioni multimediali N. 1 laboratorio multimediale con 28 postazioni N. 1 laboratorio linguistico - multimediale con 28 N.1 laboratorio di arte N.1 laboratorio di fisica N.1 laboratorio di biologia N.1 laboratorio di chimica

Vincoli:

Il liceo effettua indagini sistematiche delle risorse del territorio che risultano purtroppo limitate. Si registra un intervento dell'Ente locale non del tutto adeguato nella manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi di pertinenza dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La stabilità dei docenti, quasi tutti assunti con contratto a tempo indeterminato e con



diversi anni di servizio, garantisce la continuità didattica e consolidate esperienze professionali.

Vincoli:

Il corpo docente è composto da personale di età media 50- 53 o superiore a 55. Il numero di docenti in possesso di certificazione informatica e linguistica è aumentato rispetto al periodo pre-pandemia per i numerosi corsi di formazione seguiti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"F. SEVERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS06000L
Indirizzo	VIA G.D'ANNUNZIO SALERNO 84131 SALERNO
Telefono	089752436
Email	SAPS06000L@istruzione.it
Pec	saps06000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoseverisalerno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1477



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	PLANETARIO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

Il liceo è dotato di lim in tutte le aule, in previsione della realizzazione della biblioteca digitale si prevede la necessita' di ulteriori lim.



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	37

Approfondimento

Si precisa che gli assistenti amministrativi sono così suddivisi:

n.8 T.I.

-n.2 T.D.

Si precisa inoltre che gli assistenti tecnici sono:

-n.4 T.I.

-n.2 T.D.

i collaboratori scolastici sono.

-n.9 T.I.

-n.2 T.D.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Ecco in sintesi le priorità individuate per il nuovo triennio 2022-25:

- bisogno di una collaborazione attiva tra scuola, studenti e famiglie, nel contesto di una “responsabilità condivisa e collettiva”, con la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “grave crisi educativa” determinatasi con l’epidemia da Covid-19.
- Recuperare le routine del periodo antecedente all’emergenza sanitaria e/o stabilire nuove routine, nel rispetto delle attuali misure di prevenzione e sicurezza;
- la collaborazione tra studenti, famiglie, personale scolastico, enti e associazioni. Questa apertura delle scuole al territorio, in una visione di comunità educante e di corresponsabilità, vuole utilizzare ogni forma di raccordo nell’ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, consentendo occasioni di arricchimento formativo, di socializzazione e di sensibilizzazione, con la chiamata alla corresponsabilità della comunità tutta nel fronteggiare la “grave crisi educativa” determinatasi con l’epidemia da Covid-19.
- Nuove soluzioni organizzative che possano peraltro diventare un significativo volano di cambiamento sul fronte dell’innovazione metodologica e dello sviluppo della didattica per competenze: un curriculum più essenziale, che metta al centro contenuti e strumenti fondamentali, sviluppando competenze per la vita. E’ chiaro che i contenuti essenziali delle singole discipline costituiscono nuclei irrinunciabili e propedeutici agli apprendimenti successivi.
- attenzione all’insegnamento dell’Educazione civica, attraverso la concreta applicazione delle Linee Guida della L. 92/2020.
- Attenzione alla didattica digitale integrata (D.M. n.39 del2020) :L’aggettivo “integrata” ricorda di utilizzare gli strumenti digitali nell’attività ordinaria di classe, sfruttando tutte le potenzialità della rete e del digitale come risorsa didattica ed educativa complementare. Perché ciò avvenga è indispensabile che la didattica digitale faccia tesoro dell’esperienza della DAD (e delle relative criticità), divenendo una costante anche nell’insegnamento in



presenza.

- Come già per i due passati anni scolastici, maggiore attenzione ai bisogni formativi degli allievi con l'attivazione di corsi, progetti e sportelli didattici atti a colmare il gap creatosi tra il periodo prima della pandemia e la situazione attuale.

RIDUZIONE DELLA VARIABILITA' TRA LE CLASSI ED ALL'INTERNO DELLE CLASSI

Dopo un anno e mezzo di DAD e DDI i risultati delle prove di ingresso degli studenti delle prime risultano impietosi e mostrano un ulteriore peggioramento dallo scorso anno, malgrado già allora si fosse registrato un netto peggioramento dovuto alla seconda parte dell'anno in DAD dell'a.s. 2019/20.

Questi dati sembrano proprio dimostrare che lo scorso anno, con classi spesso in DDI e/o con alunni metà in presenza e metà in DDI, malgrado l'enorme sforzo compiuto da tutti i docenti, ha comunque lasciato il segno negativamente sulle conoscenze che i ragazzi hanno acquisito.

Gli studenti frequentanti oggi le classi prime non hanno quasi mai frequentato la scuola in presenza a partire dal secondo anno della scuola media, pertanto laddove sussistevano situazioni familiari favorevoli, essi sono stati seguiti ed aiutati nel percorso formativo, altri, al contrario, hanno dovuto lavorare da soli senza particolari sostegni e ciò è chiaramente visibile nei loro prerequisiti di base.

Gli insegnanti dovranno fare un lungo e paziente lavoro, prima di tutto per " riaffermare" gli studenti alla scuola in presenza, oltre che colmare i vuoti di conoscenze e competenze accumulati in quasi due anni di pandemia.

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE INVALSI

Negli anni precedenti alla pandemia da Covid-19, il Liceo Severi si è distinto per la positività degli esiti nelle Prove Invalsi somministrate agli studenti delle classi quinte, sia per l'Italiano che la Matematica e l'Inglese.

Nell'a.s. 2019/20 esse non sono state somministrate, data l'eccezionalità della situazione verificatasi; nell'a.s. 2020/21, al contrario, esse sono state somministrate e gli esiti per gli studenti del nostro Liceo sono stati inferiori rispetto al passato.

Dalla allegata relazione sulle prove Invalsi si può desumere che c'è stato un notevole incremento della percentuale di studenti che hanno raggiunto livelli più bassi, mentre si ravvisa una sensibile diminuzione dei livelli più alti.

Ciò stante, il Liceo intende mettere in atto tutte le strategie per far sì che gli studenti tornino a conseguire quei buoni livelli di preparazione che li avevano contraddistinti prima della



pandemia.

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Il Liceo Severi intende offrire alla propria utenza la possibilità di aderire volontariamente al PIANO SCUOLA 2021, diramato il 27/04/2021 con nota AOODPIT.R.U.U. 643, avendo già attivato per l'a.s.

2021/22, uno sportello didattico per rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti nelle materie scientifiche ed in particolare nella matematica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.



Competenze chiave europee

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

VALORIZZARE la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per la Conoscenza.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: NO STUDENT LEFT BEHIND

Con questo percorso si intende aumentare sensibilmente l'omogeneità dei risultati tra le classi parallele e dentro le classi, a tal fine saranno poste in essere attività quali:

- prove disciplinari comuni tra le classi parallele
- ove possibile, utilizzo dei docenti nelle ore di potenziamento per affiancare docenti della stessa disciplina in classi in cui alcuni allievi necessitano di essere seguiti in maniera più ravvicinata
- progetti PON
- utilizzo dei fondi del PNRR per l'attivazione di attività di sostegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, elaborando un curricolo omogeneo relativamente alle competenze trasversali, nella prospettiva di un miglioramento degli esiti formativi degli alunni.

Concordare momenti di incontro tra docenti della stessa disciplina ed affinare insieme strumenti di valutazione comune per rendere sempre più omogenea la valutazione degli allievi tra le classi parallele.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari
Risultati attesi	Armonizzazione delle valutazioni nell'ambito delle singole discipline.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' FINANZIATE CON



FONDI PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	COMMISSIONE FONDI PNRR
Risultati attesi	Omogeneizzazione dei risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO NELLE ORE CURRICOLARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Utilizzo di docenti nelle ore di potenziamento per supportare il lavoro di docenti della stesse disciplina in classi ove sono presenti allievi con carenze.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici degli allievi con maggiori carenze.

● **Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE... CHE PASSIONE!**



Questo percorso intende sensibilizzare docenti e studenti al valore delle Prove Standardizzate Nazionali e porre in essere attività che innalzino i risultati della performance finale degli allievi delle classi II e V.

A tal fine saranno individuati dei momenti, all'interno degli incontri dei Dipartimenti disciplinari, di confronto e di approfondimento delle metodologie da utilizzare per il successo degli allievi nelle suddette prove. Ancora, agli allievi saranno proposte con sistematicità attività propedeutiche alla comprensione delle richieste specifiche delle Prove Standardizzate nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare, nella propria programmazione, momenti dedicati allo studio della struttura delle Prove Standardizzate Nazionali ed esercitarsi con costanza per il miglioramento della performance.



○ Ambiente di apprendimento

Ambienti di apprendimento

Ambienti di apprendimento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Conoscere le strategie più idonee allo svolgimento delle Prove Standardizzate Nazionali e trasferirle agli allievi in maniera continua e sistematica.

Confronto sistematico tra i docenti di classi parallele sulle metodologie utilizzate in classe per il raggiungimento del successo nelle Prove Standardizzate Nazionali

Attività prevista nel percorso: CONFRONTO SULLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti in relazione alla valenza delle Prove Standardizzate Nazionali.



Attività prevista nel percorso: PSN: MI ALLENO PERCHE'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti delle materie oggetto delle Prove Standardizzate Nazionali
Risultati attesi	Miglioramento della performance degli studenti nelle Prove Standardizzate Nazionali.

● Percorso n° 3: CITTADINI CONSAPEVOLI

Secondo il Consiglio Europeo le **competenze chiave** per l'apprendimento permanente sono utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi, dotando così lo studente di capacità che gli permettono di migliorare la qualità del proprio comportamento e realizzare strategie efficaci per i diversi contesti. Esse sono il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale, con la consapevolezza dei valori etici. Pertanto, questo percorso ha lo scopo di coinvolgere docenti e alunni nella comprensione piena del loro valore e nella capacità di misurare quanto gli allievi sono sulla buona strada per la loro acquisizione.

Il nostro Liceo attua numerosissime attività che promuovono queste competenze per gli allievi di tutte le classi, ma purtroppo allo stato manca una loro rubrica di valutazione: le attività di seguito riportate mirano alla codifica di indicatori precisi per poterle classificare ed oggettivare in maniera quanto più scientifica possibile.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

VALORIZZARE la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per la Conoscenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare, quanto più possibile ed in maniera trasversale alle discipline, momenti di riflessione sul rispetto dell'ALTRO e delle regole del vivere civile.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affinare la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie multimediali da parte dei docenti per un'adeguato utilizzo delle stesse nelle classi.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere una collaborazione fattiva e partecipe tra scuola e famiglia per ridurre in maniera significativa comportamenti degli allievi poco rispettosi delle regole scolastiche (ritardi, assenze strategiche, assenze immotivate, uscite anticipate.....)

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PERMANENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, Collegio dei docenti.
Risultati attesi	Maggiore dimestichezza, da parte dei docenti, delle nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro; maggiore comprensione della valenza dell'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.



Attività prevista nel percorso: GLI ALLIEVI DEL SEVERI E L'EUROPA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari. Commissione preposta all'individuazione di indicatori per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risultati attesi

Produzione, da parte della scuola, di una rubrica di valutazione per misurare oggettivamente le competenze degli allievi in merito a: -competenza alfabetica funzionale; -competenza multilinguistica; -competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; -competenza digitale; -competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; -competenza imprenditoriale; -competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Severi, in linea con le linee di indirizzo ministeriali, intende proporre una didattica moderna, consapevole delle necessità degli studenti. Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curriculum è quella consapevole, nella quale:

occorre essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. La scuola del programma segue una logica enciclopedica che la scuola del curriculum deve abbandonare definitivamente, coniugando la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace;

è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza.

Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali.

I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curriculum che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero "saper fare"), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di "pezzi" di curriculum contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curriculum, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda.

Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa) il competente è colui che usa anche le risorse dell'ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento: questa è la classe che lavora sulle competenze in una visione di grande respiro progettuale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

La nuova normativa si propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro



comune europeo delle competenze, come definito nella *Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il liceo Severi intende gradualmente mettere in pratica:

-APPRENDIMENTO COOPERATIVO:

L'insegnante struttura gruppi e organizza attività in modo che gli allievi si trovino in una situazione di interdipendenza positiva. Nello specifico l'insegnante dovrà prestare attenzione ai seguenti elementi:

-scelta dei materiali; suddivisione dei gruppi; attribuzione dei ruoli all'interno di essi; esplicitazione dell'obiettivo da raggiungere; definizioni delle fasi di lavoro; promozione dei comportamenti sociali richiesti.

L'apprendimento cooperativo è caratterizzato, rispetto al lavoro di gruppo tradizionale, dalla promozione della responsabilità individuale, l'interazione promozionale faccia a faccia, l'insegnamento diretto delle abilità sociali, la revisione e la valutazione individuale e di gruppo.

-CLASSE CAPOVOLTA:

le classi capovolte partono dal presupposto che conoscere significa "riconoscere" e che l'apprendimento di concetti nuovi è un processo che può essere avviato da casa. L'idea che sta alla base della classe capovolta è che gli aspetti generali, più semplici, si studiano a casa, individualmente, con l'aiuto di domande-guida; i chiarimenti, le esercitazioni e gli approfondimenti si effettuano in classe, per confrontarsi con i compagni e con l'insegnante.



-CLASSI VIRTUALI

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Mentre la verifica è una rilevazione, una misurazione, la valutazione è un giudizio, una attribuzione di valore una assunzione di responsabilità dei docenti che comporta scelte e decisioni, essa deve sempre avere, in ogni sua fase, valore di promozione dell'allievo, mai di classificazione o di mera sanzione della criticità.. la valutazione attribuita agli allievi chiama in causa anche la valutazione che il docente attribuisce al proprio lavoro e che la comunità professionale attribuisce alla scuola. Essa deve servire prima di tutto a migliorare la didattica, le proposte, gli ambienti di apprendimento, la collegialità, per guadagnare alla motivazione ad apprendere più studenti possibile.

A tal fine, i docenti del Liceo Severi si impegna a definire criteri di lettura armonici e comuni a tutti i docenti, per ogni disciplina. Verranno definiti criteri di lettura in tutti i gradi della valutazione: criteri di lettura dei testi, dei saggi, delle interrogazioni, dei compiti più strutturati, delle abilità e prestazioni più complesse.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementare la condivisione di prassi didattiche focalizzate sulla definizione e condivisione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina.

Migliorare i processi di individuazione e personalizzazione degli apprendimenti



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La mission 4

Con uno stanziamento totale di 33,81 miliardi di euro la mission 4 è quella che ci riguarda da vicino.

Le risorse sono destinate, in particolare, a migliorare e potenziare l'istruzione e ricerca per l'impresa, a colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, lo skills mismatch (impatto sul mondo del lavoro) tra istruzione e domanda di lavoro.

La MISSIONE 4 si articola in due componenti, quella che ci interessa al momento è la componente

La componente è a sua volta divisa in 4 aree di intervento, di cui, 2 sono di particolare interesse al momento:

Nel quadro del miglioramento qualitativo gli interventi più vicino a noi riguarderanno:

1. a) Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado
2. b) Nuove competenze e nuovi linguaggi
3. c) Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

Con questo intervento si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) di almeno 1.000.000 di studenti all'anno (per 4 anni), anche per mezzo dello sviluppo di un portale nazionale formativo unico.

Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo

La misura prevede in particolare:

- Personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno riportato livelli prestazionali critici;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo.
- Trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili e digitali , con laboratori avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

Vediamo come si svilupperà il progetto:

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring , counseling , formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;

In particolare potremo mettere in atto:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico
- Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (praticamente un surrogato dei PON FSE), afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola

Questo dovrebbe consentire di:

1. 1) Ridurre il tasso altissimo di abbandono
2. 2) Migliorare la qualità dell'apprendimento

«Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica»



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Questa linea di intervento prevede, tra le altre misure, la realizzazione di attività di tutoraggio per studentesse e studenti, in particolare nella fascia di età 12-18 anni , a rischio di abbandono scolastico o che hanno già abbandonato la scuola , atte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

TEAM

- Tutta l'attuazione del progetto ruota attorno ad un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni.
- Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola
- Il team aiuta il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda con i soggetti terzi di cui abbiamo detto.



ASPETTI GENERALI

Insegnamenti attivati

Il Liceo Severi annovera, al suo interno, diversi indirizzi di studio:

-LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

-LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Nuovo Liceo Scientifico, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all' inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

L'allievo, alla fine del percorso liceale, deve:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle



scienze sperimentali;

□ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

□ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari nelle priorità dell'asse culturale;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

l'uso costante delle attività di laboratorio;

la pratica dell'argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, l'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8

comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati;

approfondire la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;

analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;



individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e

individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit; art 2 com 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

Sport-business,

Management dello sport,

Giornalismo sportivo,



Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.

esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;

organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;

consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

LICEO MATEMATICO

LICEO MATEMATICO

Referente Prof. Bonaventura Paolillo

Il liceo Matematico, realizzato in partenariato con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Salerno con il contributo didattico e scientifico dei docenti dell'istituto e di personalità del mondo accademico nazionale, si propone di:

Incentivare gli studi matematici in quegli alunni che si distinguono particolarmente per predisposizione naturale e per reale interesse verso la disciplina.

Sviluppare le capacità critiche degli studenti e la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Ampliare le prospettive di studio in una logica interdisciplinare che affronti le interconnessioni della Matematica con la Letteratura, la Fisica, la Filosofia, la Logica, la Storia, la Chimica, la Biologia, L'Arte.

Gli alunni che frequenteranno il Liceo Matematico avranno diritto a partecipare alle palestre di



matematica invernali ed estive organizzate in collaborazione con la Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (CIIM) dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Tale potenziamento delle ore extracurricolari di matematica costituiranno un utile allenamento anche al fine della partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

CORSI DI PREPARAZIONE UNIVERSITARI

Referente Prof. Paolo Occhinegro

I corsi di preparazione ai test universitari sono volti alla preparazione degli alunni del nostro Liceo per affrontare i test d'ingresso delle Università, con particolare riferimento alle facoltà di Medicina ed a quelle scientifiche. Saranno trattati la Logica deduttiva, la Logica matematica, la Logica verbale, il ragionamento numerico, il ragionamento critico la combinazione e l'analisi dei dati, il calcolo combinatorio, il calcolo delle probabilità, la statistica metodologica. Le lezioni saranno strutturate in una parte introduttiva teorica e in una parte pratica, quest'ultima comprendente una serie di esempi pertinenti creati ad hoc e/o presi dalle prove degli anni precedenti, che rafforzino gli aspetti disciplinari trattati, mediante l'applicazione pratica degli argomenti trattati teoricamente. Periodicamente saranno previste prove sommative consistenti nella simulazione di test valutativi.

CORSI DI PREPARAZIONE PER LE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

E' ormai consolidata presso questo Liceo l'istituzione di corsi di formazione per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche Cambridge. Le certificazioni sono organizzate per livelli secondo il dettato del Quadro di Riferimento Comune Europeo. Il QCER non solo promuove l'insegnamento e l'apprendimento come mezzo di comunicazione, ma offre anche una visione nuova e responsabilizzante del discente. Il QCER considera chi usa/apprende la lingua come un "attore sociale", che agisce nell'ambiente sociale e che svolge un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Ciò significa un cambiamento di paradigma nella pianificazione dei corsi e nell'insegnamento delle lingue, che favorisce il coinvolgimento e l'autonomia del discente.

Sono attivati corsi di preparazione per il conseguimento delle seguenti certificazioni:

-KET



-PET

-FCE

-ADVANCED

-IELTS

CORSI DI PREPARAZIONE ECDL

E' ormai consolidata presso questo Liceo l'istituzione di corsi per il conseguimento della certificazione ECDL e molti sono gli studenti che negli anni ne hanno tratto vantaggio.

Gli obiettivi della ECDL

L'obiettivo generale del programma ECDL è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, esso è diretto a:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi
- accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer
- consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione

Quali i vantaggi dell'ECDL

Saper usare il computer è oggi un'abilità che interessa tutti. La certificazione ECDL riguarda chiunque abbia la necessità o anche solo il desiderio di saper usare il computer. E' utile per gli studenti che si avviano al mondo prima universitario e/o del lavoro, poiché queste competenze sono ormai essenziali. Essa si struttura come:

- una qualificazione informatica alla portata di tutti
- un metodo pratico per misurare e validare le abilità informatiche
- un modello per la formazione e l'addestramento
- un certificato che conferisce maggiori possibilità e mobilità a chi lo possiede
- un fattore per partecipare in modo più consapevole ed attivo al mondo in cui viviamo



PROGETTI PON

I progetti PON sono programmi finanziati dalla Commissione Europea per favorire la parità economica e sociale di tutte le regioni dell'Unione Europea e ridurre il divario tra quelle più avanzate e quelle in ritardo di sviluppo.

I fondi investiti per tale scopo sono detti Fondi strutturali. Il Liceo Severi ha sempre utilizzato questa possibilità candidandosi per diversi progetti, in particolare nell'a.s. 2021-22 gli sono stati assegnati numerosi di questi progetti onde fronteggiare le difficoltà degli studenti a causa della pandemia da Covid-19, con i conseguente isolamento sociale e difficoltà nel conseguimento di obiettivi didattici nel periodo della DAD e DDI.



TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F. SEVERI"

SAPS06000L

INDIRIZZO DI STUDIO

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



APPROFONDIMENTO

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente nel percorso del Liceo scientifico ed è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit; art 2 com 1)

Ecco di seguito dettagliati i traguardi attesi in uscita per il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:

- Sport-business,



- Management dello sport,
- Giornalismo sportivo,
- Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.
 - o esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
 - o organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;
 - o consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Ai fini dell'iscrizione alla sezione sportiva del Liceo Scientifico sono definiti i seguenti criteri di ammissione:

CRITERI GENERALI:

- Domicilio e/o residenza nella provincia di Salerno
- Equilibrata presenza di alunni e alunne, con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (tale criterio sarà rispettato seguendo la graduatoria



stilata)

LICEO MATEMATICO

Il liceo Matematico, realizzato in partenariato con il dipartimento di matematica dell'Università degli Studi di Salerno con il contributo didattico e scientifico dei docenti dell'istituto e di personalità del mondo accademico nazionale, si propone di:

- Incentivare gli studi matematici in quegli alunni che si distinguono particolarmente per predisposizione naturale e per reale interesse verso la disciplina.
- Sviluppare le capacità critiche degli studenti e la loro attitudine alla ricerca scientifica.
- Ampliare le prospettive di studio in una logica interdisciplinare che affronti le interconnessioni della Matematica con la Letteratura, la Fisica, la Filosofia, la Logica, la Storia, la Chimica, la Biologia, L'Arte.

Gli alunni che frequenteranno il Liceo Matematico avranno diritto a partecipare alle palestre di matematica invernali ed estive organizzate in collaborazione con la Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica (CIIM) dell'Unione Matematica Italiana (UMI). Tale potenziamento delle ore extracurricolari di matematica costituiranno un utile allenamento anche al fine della partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"F. SEVERI"

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL MONTE ORE PREVISTO PER CIASCUNA CLASSE E' DI 33 ORE. ESSE SONO RIPARTITE COME SEGUE:

CLASSI I: 11 ORE SCIENZE, 11 ORE ITALIANO, 11 ORE STORIA DELL'ARTE

CLASSI II: 11 ORE SCIENZE, 11 ORE ITALIANO, 11 ORE STORIA DELL'ARTE

CLASSI III: 11 ORE SCIENZE, 11 ORE ITALIANO, 11 ORE FILOSOFIA

CLASSI IV: 11 ORE SCIENZE, 11 ORE FILOSOFIA, 11 ORE RELIGIONE

CLASSI [V:11](#) ORE DI STORIA, 11 DI DIRITTO E 11 DI INGLESE

ALLEGATI:

PROGR. ED. CIVICA 2022-23 definitivo.pdf

APPROFONDIMENTO

IN ALLEGATO I QUADRI ORARIO DEI DIVERSI INDIRIZZI DEL LICEO SEVERI.

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO .pdf



CURRICOLO DI ISTITUTO

"F. SEVERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

IN ALLEGATO IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/23.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

MONTE ORE ANNUALI

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto risulta sviluppato in base ad un principio di verticalità, come si può riscontrare visualizzando gli allegati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso le attività didattiche innovative proposte dai docenti, quali l'apprendimento cooperativo e le classi capovolte, gli allievi saranno messi in grado di sviluppare competenze trasversali alle discipline, fondamentali per affrontare con successo il mondo del lavoro e non solo, favorendo : -l'autonomia, -la fiducia in se stessi, -l'adattabilità, -la resistenza allo stress, - la capacità di pianificare ed organizzare, - essere precisi ed avere attenzione ai dettagli, saper apprendere in maniera continuativa, - conseguire gli obiettivi prefissati, - saper gestire le informazioni, -avere spirito di iniziativa -aumentare le capacità comunicative, -saper lavorare in gruppo, -entrare in empatia e sviluppare relazioni significative.

ALLEGATO:

competenze trasversali 2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oggi l'attenzione è rivolta sempre più alle possibilità effettive non solo di acquisire informazioni e conoscenze, ma anche di interpretarle,, selezionarle e dar loro un senso, organizzandole in saperi e cultura: non tutti infatti sono in grado di compiere queste azioni. E'compito della scuola di integrare gli apprendimenti formali con quelli non formali, ma soprattutto di fornire gli strumenti perché ciò avvenga e diventi patrimonio organico dei cittadini. Nella sezione CURRICOLO DELLA SCUOLA, tutte le progettazioni dipartimentali presentano integrate le competenze chiave di cittadinanza e come vengono sviluppate nell'articolazione dei singoli curricoli.

ALLEGATO:

Le competenze chiave dell.pdf



Altro

pp

APPROFONDIMENTO

CURRICOLO SCOLASTICO

Nel corrente anno scolastico il liceo scientifico "F. Severi" è costituito da 55 classi per un totale di 1484 alunni.

Nel liceo sono attivi i seguenti tipi di corso:

Liceo Scientifico indirizzo Tradizionale (Classi N. 34 - di cui una mista con allievi provenienti dalla sezione a curvatura Beni Culturali)

Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate (Classi N. 16)

Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo (Classe N.5)

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Nuovo Liceo Scientifico, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all' inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

L'allievo, alla fine del percorso liceale, deve:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;



□ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

□ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

□ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

□ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari nelle priorità dell'asse culturale;

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

l'uso costante delle attività di laboratorio;

la pratica dell'argomentazione e del confronto;

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa, l'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8

comma 2), Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di



laboratorio;

elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati;

approfondire la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali;

analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e

individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo è "volto all'approfondimento delle Scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (DPR cit; art 2 com 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- raggiungeranno i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e potranno accedere a tutte le facoltà universitarie;
- otterranno un diploma di scuola superiore caratterizzato dal tradizionale equilibrio previsto nel Liceo Scientifico tra materie scientifiche ed umanistiche;
- potranno inserirsi nel mondo del lavoro nell'ambito della gestione e della conduzione tecnica delle attività delle federazioni e delle società sportive e nelle realtà sportive del territorio;
- potranno accedere per particolare affinità alla laurea in Scienze motorie, alle Lauree mediche e bio-sanitarie e alle Lauree di area economico-giuridica.

Fermo restando il valore del diploma medesimo a tutti gli altri effetti previsti dall'ordinamento giuridico, l'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nelle professioni collegate a diversi settori dello sport quali:



Sport-business,

Management dello sport,

Giornalismo sportivo,

Esperti nella programmazione e nella conduzione di programmi di allenamento.

esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;

organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici o di tipo amatoriale, e di attività fisica a carattere ricreativo, educativo, sportivo;

consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi

Discipline specifiche del LSS sono:

1) Discipline sportive, che affiancano e completano l'insegnamento/apprendimento delle Scienze motorie e sportive;

2) Diritto ed economia dello sport, che mira a dare allo studente le basi del linguaggio e della norma giuridica, fornendogli gli strumenti per interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo delle responsabilità e per confrontarlo con l'ordinamento giuridico statale e gli consente di apprendere le dinamiche economiche del mondo sportivo, di riconoscere le implicazioni economico-aziendali e gestionali connesse al fenomeno sport e di analizzare le metodologie e le strategie di marketing e comunicazione applicate a tale ambito.

Ai fini dell'iscrizione alla sezione sportiva del Liceo Scientifico sono definiti i seguenti criteri di ammissione, delibera Consiglio di Istituto del 17 nov.2017:

CRITERI GENERALI:

Domicilio e/o residenza nella provincia di Salerno

Equilibrata presenza di alunni e alunne, con almeno un terzo del genere non dominante rispetto alle domande di iscrizione (tale criterio sarà rispettato seguendo la graduatoria stilata)

MERITO SCOLASTICO:

Media delle valutazioni di profitto del primo trimestre/quadrimestre della terza classe della scuola secondaria di 1 grado escluso il voto di comportamento

Voto di comportamento del primo trimestre/quadrimestre della terza classe della scuola secondaria di 1 grado

MERITO SPORTIVO



Voto conseguito nel primo trimestre/quadrimestre della terza classe della scuola secondaria di 1° grado nella disciplina Scienze Motorie.



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

● UNICREDIT

Far conoscere i principali processi produttivi del settore creditizio, sostenere lo sviluppo del pensiero imprenditoriale ed approfondire i principali processi produttivi bancari sono tra gli obiettivi ed i fattori distintivi che si propone il percorso presentato dall'azienda. I Project Work permettono agli studenti di confrontarsi con attività tipiche del mondo lavorativo. Dalla progettazione di un prodotto/ servizio di pagamento innovativo e il suo lancio sul mercato, alla creazione di un'impresa, partendo dall'idea per arrivare alla definizione di un business plan e alla presentazione del progetto agli investitori, alla verifica della sostenibilità d'impresa.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- "Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



Attività on-line

● HUMANITAS

Apprendimento delle tecniche di base a supporto delle funzioni vitali (Basic Life Support), per affrontare una situazione d'emergenza utilizzando il Defibrillatore semiautomatico esterno (AED), secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ILCOR 2010, a una persona adulta o su un bambino ferita priva di respiro o di battito cardiaco in attesa dell'arrivo del Servizio Medico d'Emergenza.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

in sede

● GUIDE CONSAPEVOLI

Il Percorso tenderà all'acquisizione dei concetti concernenti lo sviluppo sostenibile, la green economy, il



marketing imprenditoriale e la consapevolezza del territorio anche a fini lavorativi ed imprenditoriali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

in sede

● GIFFONI FILM FESTIVAL

Il percorso si articolerà in una parte teorica svolta durante l'anno scolastico in presenza con esperti dell'azienda partner ed una parte pratica che si svolgerà a fine luglio presso il Giffoni Film Festival in tre giornate con un impegno quotidiano di n. 8 ore per un totale di n. 24 ore.

Il corso sarà finalizzato all'acquisizione di competenze di base di giornalismo e recensione teatrale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante



SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In sede.

● LE CRONACHE

Il corso sarà finalizzato all'acquisizione di competenze di base di giornalismo.

I

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Impresa (IMP)



DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione attraverso la produzione di articoli di giornale.

● TEATRO DELLE ARTI

Il corso sarà finalizzato all'acquisizione di competenze di base di giornalismo e recensione teatrale mediante una parte teorica ed una parte pratica che si articolerà in interviste agli artisti impegnati nelle rappresentazioni teatrali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Annuale



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Produzione di recensioni teatrali.

● DENTRO LA NOTIZIA

Il percorso si propone di favorire l'acquisizione di competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi migliorando le capacità gestionali e organizzative, nonché di una corretta visione delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali. Rendere protagonisti gli allievi dell'informazione, recettori attivi, avviandoli alla realtà d'impresa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In sede.



● CINEMA

Il Percorso si articolerà in una parte teorica svolta durante l'anno scolastico in presenza con esperti dell'azienda partner ed una parte pratica finalizzata all'acquisizione di competenze di base di recensione cinematografica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Produzione di recensioni cinematografiche.

● MACTE ANIMO



Il percorso, attraverso la storia della Salernitana Calcio, ripercorre la storia di Salerno mirando alla condivisione del patrimonio culturale cittadino. Al termine il tutor esterno realizzerà insieme agli studenti un docu-film mediante l'utilizzazione del materiale fotografico e video acquisito durante le uscite didattiche.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Produzione di un docu-film.

● PERCORSO MEDICO-SCIENTIFICO

Il percorso si articola in n. 6 ore di primo soccorso (tecniche e principi generali del primo soccorso), n. 9 ore di attività teorica in materia di prevenzione anche in tema di dipendenze da abuso di sostanze e/o da comportamenti, n. 9 ore di attività collegate alla sicurezza alimentare ed alle patologie connesse ai disturbi alimentari e n. 6 ore di attività connesse alla ecosostenibilità ed alla salute dell'uomo e dell'ambiente (Agenda 2030).



MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In sede.

● CTG PICENTIA APS SALERNO

Il percorso si articola attraverso incontri collettivi, uscite esterne, sperimentazione e ricerca sul campo, finalizzati a riportare sapere e competenze scolastiche acquisite con la realtà territoriale.

Gli studenti sperimenteranno le fasi di ideazione, stesura e redazione di un prodotto letterario anche in formato digitale ed audiovisivo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante



SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Produzione di un prodotto letterario anche in formato digitale ed audiovisivo.

● ORTO A SCUOLA

Il Percorso si articolerà in una parte teorica svolta in presenza con esperti del "Gruppo Iovine" ed una parte pratica svolta a scuola con il tutor interno mediante esercitazioni.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- PCTO SVOLTO PRESSO IL NOSTRO LICEO



DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In sede.

● BASEBALL E SOFTBALL

Corso teorico-pratico di baseball e softball

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- "Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

- Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

In sede



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Approfondimento di concetti e procedimenti specifici all'interno di diverse aree tematiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI



Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Calcolo combinatorio, calcolo numerico, statistica, matematica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si



inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.

RISULTATI ATTESI

Affrontare con successo i test universitari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE "MATEMATICA"

descrizione e modellizzazione di situazioni e fenomeni reali

RISULTATI ATTESI

Migliorare le capacità degli studenti di utilizzare strumenti di natura matematica

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Fisica

● LICEO MATEMATICO

Elaborazione di strategie risolutive in percorsi di gruppo

RISULTATI ATTESI

Potenziare i saperi matematici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI PER LA SCUOLA DEL PREMIO MORELLI

Preparazione ai giochi; percorsi personalizzati o di gruppo



RISULTATI ATTESI

Approfondire i concetti classici della matematica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DELLA CHIMICA

Osservazioni, ipotesi, verifiche sperimentali

RISULTATI ATTESI

Sviluppare capacità di risolvere test a scelta multipla, migliorare la qualità dello studio personale, l'autovalutazione ed il confronto tra pari

Destinatari

Classi aperte parallele

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica



● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE-INGLESE

Raggiungimento dei livelli A2,B1,B2,C1 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue

RISULTATI ATTESI

Migliorare le proprie abilità linguistiche di lettura, scrittura, comprensione e produzione orale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Attività di approfondimento della lingua italiana

RISULTATI ATTESI

Promuovere e valorizzare il merito; sollecitare interesse e motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

Analisi di testi filosofici

RISULTATI ATTESI

Ampliare le conoscenze curricolari; saper produrre testi argomentativi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AL SEVERI IN SICUREZZA

Acquisizione di buone pratiche in tema di sicurezza e di conoscenza sull'emergenza e sulle loro modalità di applicazione



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare comportamenti idonei e gestire situazioni di rischio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **SEVERI WELCOME**

Attività propedeutiche a promuovere capacità di interazione e socializzazione, rispetto delle regole, coordinazione neuromotoria, senso dello spazio, senso di appartenenza alla propria scuola



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● OLIMPIADI DI BIOLOGIA

Approfondimento di biologia: osservazioni, formulazione di ipotesi, verifiche sperimentali, risoluzione di test.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



○ **RISULTATI A DISTANZA**

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti che si iscrivono all'Università e di coloro che si inseriscono subito nel mondo del lavoro.

Traguardo

Fornire la scuola di un DATA BASE per individuare elementi di corrispondenza tra formazione scolastica e esito universitario o lavorativo.

RISULTATI ATTESI

Successo nei test universitari-Approfondire la conoscenza della biologia, sviluppare capacità di risolvere test a scelta multipla, saper operare scelte consapevoli.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

● **PLS FISICA**

Migliorare le capacità degli studenti di utilizzare strumenti di laboratorio per la descrizione e modellizzazione di fenomeni reali; percorsi didattici innovativi, indirizzare alla cultura scientifica



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI

Migliorare le capacità degli studenti di utilizzare strumenti di laboratorio per la descrizione e modellizzazione di fenomeni reali; percorsi didattici innovativi, indirizzare alla cultura scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

● PLS BIOLOGIA

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito biologico con un approccio sperimentale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.



○ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito biologico con un approccio sperimentale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

● PLS CHIMICA

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito chimico con un approccio sperimentale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti



da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito chimico con un approccio sperimentale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

UNIVERSITA'

● PLS SCIENZE AMBIENTALI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici



Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

● PROGETTO AMBIENTE

Sensibilizzare i discenti, attraverso un approccio teorico e sperimentale, sull'importanza della tutela del suolo L'analisi del territorio mediante drone.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



RISULTATI ATTESI

Sensibilizzare i discenti, attraverso un approccio teorico e sperimentale, sull'importanza della tutela del suolo L'analisi del territorio mediante drone.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

UNIVERSITA'

● PLS MATEMATICA

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito matematico

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**



Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI

Ruolo attivo degli studenti nel processo di orientamento e formazione attraverso attività laboratoriali e acquisizione di una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche in ambito matematico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E DOCENTI UNIVERSITARI

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

UNIVERSITA'

● IMPORTANZA DELLA APREVENZIONE

LEZIONI CON SPECIALISTA



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Sensibilizzazione rispetto alla diagnosi precoce del tumore al seno. Conoscenza della sindrome di Brugada

Destinatari

Classi aperte verticali

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

MEDICI SPECIALISTI

Aule

Magna

● **SALUTE E DIPENDENZE... FREE LIFE**

LEZIONI CON SPECIALISTI DELL'ASL



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Promozione della prevenzione, diagnosi e cura delle dipendenze da sostanze e comportamenti compulsivi; rafforzare l'autostima, l'assertività e resilienza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna



● PROGETTO STOP EPATITE C

LEZIONE DI MEDICO SPECIALISTA

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Conoscere i fattori di rischio, le vie di trasmissione, le principali precauzioni da adottare nei comportamenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna



● RICERCA PER LA SALUTE

Presentazione di attività di ricerca per la salute dell'uomo e del pianeta

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

RISULTATI ATTESI

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ed attenzione alla sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna

● PROMOZIONE BENESSERE E SALUTE MENTALE: ATTIVAMENTE

Gestione dei disagi e delle difficoltà degli adolescenti. Sviluppo di strategie funzionali alla gestione dello stress Potenziamento delle competenze emotive, sociali e cognitive.



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Gestione dei disagi e delle difficoltà degli adolescenti. Sviluppo di strategie funzionali alla gestione dello stress Potenziamento delle competenze emotive, sociali e cognitive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna

● **REPUBBLICA@SCUOLA**

Lettura di articoli giornalistici e loro produzione da parte degli studenti.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

RISULTATI ATTESI

Avvicinare gli alunni alla scrittura giornalistica e al mondo dell'informazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SPORTABILMENTE

Educazione motoria; sport; gioco didattico 1-Sport in campo: si cercherà, attraverso il miglioramento delle capacità motorie, di consolidare le abilità motorie. 2-Sport fuori campo: "si porteranno gli studenti ad assistere a competizioni sportive di alto livello.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Educazione motoria; sport; gioco didattico 1-Sport in campo: si cercherà, attraverso il miglioramento delle capacità motorie, di consolidare le abilità motorie. 2-Sport fuori campo: "si porteranno gli studenti ad assistere a competizioni sportive di alto livello.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:



Strutture sportive

Palestra

● BASEBALL E SOFTBALL: IL DIAMANTE A SCUOLA

Educazione motoria; sport; gioco didattico La proposta è finalizzata a favorire la socializzazione, la tolleranza e la cooperazione attraverso uno sport di squadra nuovo, che può essere praticato in ambiente naturale oppure in palestra.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Educazione motoria; sport; gioco didattico La proposta è finalizzata a favorire la socializzazione, la tolleranza e la cooperazione attraverso uno sport di squadra nuovo, che può essere praticato in ambiente naturale oppure in palestra.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Strutture sportive

Palestra

● BAROCCO. APPROFONDIMENTO:IL MADRIGALE

Competenza alfabetica funzionale Il progetto propone una lettura trasversale che percorre la letteratura e le arti figurative, incentrata sulla discussione di un nucleo ricco e complesso di temi: l'immaginazione, la tecnica, la retorica, la politica. Questa indagine si prefigge di elaborare una nuova valutazione delle idee artistiche del Seicento come accurato strumento per la discussione del rapporto dell'uomo con la tecnologia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee



Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Competenza alfabetica funzionale Il progetto propone una lettura trasversale che percorre la letteratura e le arti figurative, incentrata sulla discussione di un nucleo ricco e complesso di temi: l'immaginazione, la tecnica, la retorica, la politica. Questa indagine si prefigge di elaborare una nuova valutazione delle idee artistiche del Seicento come accurato strumento per la discussione del rapporto dell'uomo con la tecnologia

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Magna

Aula generica

● L'ALTRO SONO IO- EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

Competenza in materia di cittadinanza Il progetto si propone di favorire un processo di avvicinamento tra giovani e volontariato attraverso concrete esperienze solidaristiche in gruppi di volontariato organizzato e di acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Competenza in materia di cittadinanza Il progetto si propone di favorire un processo di avvicinamento tra giovani e volontariato attraverso concrete esperienze solidaristiche in gruppi di volontariato organizzato e di acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

● BETH ON MATH

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) La matematica utilizzata per contrastare il gioco d'azzardo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**



Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) La matematica utilizzata per contrastare il gioco d'azzardo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica

● DICIAMOLO SUI MURI

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale La proposta vuole incentivare uno spirito di comunità e di collaborazione affrontando un progetto comune (dall'idea alla realizzazione) in un'ottica di scambio, dialogo e confronto e dunque di crescita, anche professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale La proposta vuole incentivare uno spirito di comunità e di collaborazione affrontando un progetto comune (dall'idea alla realizzazione) in un'ottica di scambio, dialogo e confronto e dunque di crescita, anche professionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

● **SCUOLA AD-AGIO**

Competenza in materia di cittadinanza La proposta progettuale intende proporre un percorso esperienziale per apprendere a gestire in situazioni diverse di disagio comunicazionale - relazionale (ansia, stress, conflittualità) le risorse del corpo (tecniche di respirazione,



mindfulness ecc), delle emozioni e dei pensieri (consapevolezza delle convinzioni limitanti ecc.).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

RISULTATI ATTESI

Competenza in materia di cittadinanza La proposta progettuale intende proporre un percorso esperienziale per apprendere a gestire in situazioni diverse di disagio comunicazionale - relazionale (ansia, stress, conflittualità) le risorse del corpo (tecniche di respirazione, mindfulness ecc), delle emozioni e dei pensieri (consapevolezza delle convinzioni limitanti ecc.).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI MATEMATICA 2

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal



contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DANZE SCOZZESI

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale La proposta progettuale intende far conoscere le danze scozzesi del 800 attraverso la decodifica e lo studio dei trattati di danza dell' epoca al fine di potenziare l'alfabetizzazione emozionale in un lavoro di coppia e di gruppo in un'atmosfera di serenità scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo



Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale La proposta progettuale intende far conoscere le danze scozzesi del 800 attraverso la decodifica e lo studio dei trattati di danza dell'epoca al fine di potenziare l'alfabetizzazione emozionale in un lavoro di coppia e di gruppo in un'atmosfera di serenità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Strutture sportive

Palestra

● POESIE IN PIAZZA: FORUM DI LETTURA E SCRITTURA

Competenza alfabetica funzionale Il progetto promuove lo studio e la pratica della poesia sia per il suo valore culturale sia come esercizio di benessere dello spirito umano, intendendo aprire la dimensione silenziosa del singolo alla discussione e alla condivisione in un forum di voci creative.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI

Competenza alfabetica funzionale Il progetto promuove lo studio e la pratica della poesia sia per il suo valore culturale sia come esercizio di benessere dello spirito umano, intendendo aprire la dimensione silenziosa del singolo alla discussione e alla condivisione in un forum di voci creative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI MATEMATICA 1

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all' esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI



Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all' esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LA GRAMMATICA ITALIANA: UN GIOCO DI PAROLE

Competenza alfabetica funzionale Il modulo viene strutturato in attività finalizzate a rafforzare il riconoscimento e l'uso di regole grammaticali. Durante il corso saranno utilizzati gli strumenti della piattaforma g suite di google, i numerosi giochi on line, lavori di gruppo e gare a squadre. Come esito finale del corso invece, è prevista la realizzazione di un gioco per esercitarsi sul funzionamento della lingua italiana. La grammatica italiana: un gioco di parole

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE



○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

RISULTATI ATTESI

Competenza alfabetica funzionale Il modulo viene strutturato in attività finalizzate a rafforzare il riconoscimento e l'uso di regole grammaticali. Durante il corso saranno utilizzati gli strumenti della piattaforma g suite di google, i numerosi giochi on line, lavori di gruppo e gare a squadre. Come esito finale del corso invece, è prevista la realizzazione di un gioco per esercitarsi sul funzionamento della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● AROUND THE WORLD

Competenza multilinguistica La pratica didattica della lingua Inglese è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

Priorità

VALORIZZARE la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico.

Traguardo

Utilizzo efficace di tecnologie multimediali per promuovere la curiosità e l'entusiasmo degli allievi per la Conoscenza.



RISULTATI ATTESI

Competenza multilinguistica La pratica didattica della lingua Inglese è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ICDL- CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

Competenza digitale Il corso è orientato all'acquisizione dei concetti essenziali e delle competenze per comprendere l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati; educa all'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali e permette di acquisire concetti, sviluppare competenze necessarie a utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando tempestivamente i fenomeni di cyberbullismo. Alla fine del corso si possono sostenere gli esami ICDL, certificazione utilizzabile ai fini Universitari.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.



RISULTATI ATTESI

Competenza digitale Il corso è orientato all'acquisizione dei concetti essenziali e delle competenze per comprendere l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati; educa all'uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali e permette di acquisire concetti, sviluppare competenze necessarie a utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando tempestivamente i fenomeni di cyberbullismo. Alla fine del corso si possono sostenere gli esami IC DL, certificazione utilizzabile ai fini Universitari.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LA MATEMATICA È UN PROBLEMA?

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Il modulo (per alunni del primo biennio) trae spunto da problemi reali per trattare al meglio concetti riguardanti i numeri, le funzioni, la geometria, la Probabilità e la Statistica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE

○ **RISULTATI SCOLASTICI**

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto più omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Priorità

Promuovere le metodologie efficaci in relazione alle richieste specifiche delle Prove Standardizzate Nazionali misurando l'efficacia della propria azione didattica

Traguardo

Riconoscimento consapevole delle indicazioni fornite dalle Prove standardizzate nazionali ed utilizzo efficace delle metodologie apprese per un reale miglioramento dei risultati finali.

RISULTATI ATTESI



Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) Il modulo (per alunni del primo biennio) trae spunto da problemi reali per trattare al meglio concetti riguardanti i numeri, le funzioni, la geometria, la Probabilità e la Statistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ROBOTICA

Competenza digitale Costruire piccoli robot con i kit LEGO Mindstorms NXT- EV3. - Utilizzare il Kit LEGO-Energie rinnovabili - Utilizzare il brick o mattoncino intelligente LEGO per effettuare il data logging ,in tempo reale e remoto, di grandezze fisiche variabili (livello base e avanzato)-primi passi con la Stampa 3D e con la microelettronica Arduino.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV COLLEGATE





RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

RIDURRE la variabilità dei risultati dei processi di apprendimento tra le classi, nella prospettiva di miglioramento degli esiti formativi degli alunni, in particolar modo nelle discipline di indirizzo e POTENZIARE una cultura sistemica della valutazione finalizzata al miglioramento degli esiti scolastici

Traguardo

Riduzione del 10% la percentuale della varianza tra le classi entro il terzo anno e raggiungimento di una valutazione quanto piu' omogenea possibile tra gli studenti di classi parallele in riferimento a ciascuna disciplina.

○ COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promozione delle competenze chiave europee

Traguardo

Individuare indicatori di valutazione delle competenze chiave e adottare forme di certificazione delle stesse.

RISULTATI ATTESI

Competenza digitale Costruire piccoli robot con i kit LEGO Mindstorms NXT- EV3. - Utilizzare il Kit LEGO-Energie rinnovabili - Utilizzare il brick o mattoncino intelligente LEGO per effettuare il data logging ,in tempo reale e remoto, di grandezze fisiche variabili (livello base e avanzato)-primi passi con la Stampa 3D e con la microelettronica Arduino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

● PLS SCIENZE AMBIENTALI

PILASTRI DEL PIANO RIGENERAZIONE COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



RISULTATI ATTESI

Saper programmare gli interventi atti a migliorarne le caratteristiche chimico-fisiche.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

COLLEGAMENTO CON LA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Progetti FIS

INFORMAZIONI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Le ore formative sono organizzate per offrire allo studente le cognizioni di base per la comprensione dei processi che avvengono nel suolo e che ne determinano le caratteristiche per valutare lo stato di fertilità del suolo.

DESTINATARI

- Studenti

TEMPISTICA

- Annuale



TIPOLOGIA FINANZIAMENTO

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO - TUTELA DEL SUOLO

PILASTRI DEL PIANO RIGENERAZIONE COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

RISULTATI ATTESI

Sensibilizzazione degli studenti all'importanza della tutela del suolo quale risorsa fondamentale per la vita e la salute del pianeta.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

COLLEGAMENTO CON LA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFORMAZIONI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Analisi del, metodo di valutazione dei suoli e tecniche di miglioramento per fini produttivi. suolo mediante attività in laboratorio e in campo

DESTINATARI



- Studenti

TEMPISTICA

- Annuale

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PCTO- PROMOZIONE ALLA SALUTE

PILASTRI DEL PIANO RIGENERAZIONE COLLEGATI ALL'ATTIVITÀ

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

RISULTATI ATTESI

Acquisire consapevolezza che la salvaguardia dell'ecosistema "Terra" e delle risorse naturali sono alla base della salute fisica e psichica dell'uomo.

COLLEGAMENTO CON GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

COLLEGAMENTO CON LA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INFORMAZIONI

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

Incontri formativi tenuti da docenti e varie figure professionali specializzate dell'ambito(ASL SALERNO) su tematiche legate alla salute dell'uomo, dal Primo Soccorso alla prevenzione di varie patologie.

DESTINATARI



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

TEMPISTICA

- Annuale

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA
TRANSIZIONE DIGITALE PER IL
PERSONALE SCOLASTICO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

DESCRIZIONE SINTETICA DEI DESTINATARI E DEI RISULTATI
ATTESI

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"F. SEVERI" - SAPS06000L

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

CONOSCENZE: CON.

ABILITA': AB.

COMPETENZE:COMP.

CON.Frammentarie e gravemente lacunose. AB.Comunica in modo scorretto ed improprio. COMP. Applica le conoscenze minime, solo se guidato e con gravi errori.

Voto 3

CON. Superficiali e lacunose. AB. Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi. COMP. Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell' esecuzione di compiti semplici.

Voto 4

CON. Superficiali ed incerte. AB. Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere, i nessi logici; compie analisi lacunose. COMP. Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici.

Voto 5

CON. Essenziali, ma non approfondite. AB. Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici. COMP. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.

Voto 6



CON. Essenziali con eventuali approfondimenti guidati. AB. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi. COMP. Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione. Voto 7

CON. Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo. AB. Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse. COMP. Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.

Voto 8

CON. Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. AB. Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse. COMPM. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi.

Voto 9

CON. Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale. AB. Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali. COMP. Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi.

Voto 10

SI FA PRESENTE CHE IL VOTO ATTRIBUITO PUO' ESSERE IL RISULTATO DELLA COMBINAZIONE DI DIVERSI LIVELLI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE VOTO

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche , frammentarie e non consolidate.

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami.



4

Le conoscenze sui temi proposti sono minime e superficiali L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e non sempre in modo coerente.

L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica .

Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.

5

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non approfonditi.

L'alunno mette in atto , in modo sufficientemente adeguato , le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.

6

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e con approfondimenti guidati

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in modo discretamente adeguato

L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali

7

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate autonomamente.

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute,a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali ,nelle argomentazioni e nelle discussioni.

8

Le conoscenze sui temi proposti sono organiche ,esaurienti e organizzate autonomamente .

L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute ,a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.

L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali ,nelle argomentazioni e nelle discussioni.

9

Le conoscenze sui temi proposti sono complete ,organiche ,consolidate , bene organizzate ed ampliate in modo autonomo,

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ;collega le conoscenze tra loro ,ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e



completezza. Apporta contributi personali dimostrando abilità critiche. l'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali ,nelle argomentazioni e nelle discussioni con capacità critica .

10

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE VOTO

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche ,frammentarie e non consolidate.

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati. L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami.

4

Le conoscenze sui temi proposti sono minime e superficiali L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e non sempre in modo coerente.

L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica .

Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.

5

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e non approfonditi.

L'alunno mette in atto , in modo sufficientemente adeguato , le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.

6

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e con approfondimenti guidati

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati in modo discretamente adeguato

L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso riflessioni personali

7

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate autonomamente.

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute,a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza L'alunno adotta



solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali ,nelle argomentazioni e nelle discussioni.

8

Le conoscenze sui temi proposti sono organiche ,esaurienti e organizzate autonomamente .

L'alunno mette in atto con autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute ,a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali originali.

L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali ,nelle argomentazioni e nelle discussioni.

9

Le conoscenze sui temi proposti sono complete ,organiche ,consolidate , bene organizzate ed ampliate in modo autonomo,

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ;collega le conoscenze tra loro ,ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali dimostrando abilità critiche. l'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali ,nelle argomentazioni e nelle discussioni con capacità critica .

10

ALLEGATO:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELL.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La normativa di riferimento è il D.L. n. 137 dell'1/9/2008, convertito nella Legge n. 169 del 30/10/2008, che, all'art. 2, regola, a partire dall'a.s. 2008/2009, la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di I e II grado e la Circolare n. 100 dell'11/12/2008, che fornisce le prime indicazioni sugli interventi di attuazione della suindicata legge:

- La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi
- La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, che, in sede di scrutinio intermedio e finale, valuta il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di



permanenza nella sede scolastica, con riferimento anche agli interventi e alle attività di carattere educativo, realizzate al di fuori di essa

- La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente
- La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico, tenendo, in debita evidenza e considerazione, i progressi e i miglioramenti realizzati dall'alunno
- Il voto sul comportamento concorre, come il voto delle discipline curriculari, alla determinazione dei crediti scolastici, di cui alla Tab. A del D.P.R. n. 323/98, modificata dalla tabella allegata al D.M. n.42/2007
- La valutazione del comportamento dell'alunno non ha funzione sanzionatoria, ma formativa, considera atteggiamenti, correttezza, coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità circa la partecipazione alla vita di classe per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, in attuazione del suindicato disposto normativo e al fine di garantire uniformità nelle decisioni, indica ai Consigli di classe, nell'attribuzione del voto di condotta, i seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole:

Conoscenza e rispetto dei regolamenti d'Istituto e delle disposizioni vigenti all'interno della scuola
Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

2. Comportamento corretto e responsabile:

Utilizzo appropriato e responsabile del materiale, delle strutture e degli ambienti della scuola;
Collaborazione con i Docenti, con il Personale scolastico, con i compagni (nel rispetto degli altri, dei loro diritti e delle loro diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);
Comportamento responsabile durante le lezioni e le attività extra-scolastiche.

3. Partecipazione attenta e fattiva durante le lezioni, motivazione nei confronti delle proposte didattiche; interesse e collaborazione alle attività di classe e d'Istituto.

4. Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

ALLEGATO:

GRIGLIA VOTO CONDOTTA.pdf

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA



CLASSE SUCCESSIVA

Per essere ammesso alla classe successiva l'allievo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aver frequentato la scuola per almeno i 3/4 del monte orario previsto dalla normativa (Fatti salvi i casi di deroghe ammesse dall'Istituto, vedi allegato a questa sezione)
- voto minimo 6 in condotta;
- aver conseguito la sufficienza in tutte le discipline.

ALLEGATO:

deroghe e monte ore.pdf

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

La Circolare 3050 del 4 ottobre 2018 conferma i requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti

dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio stabilisce che il secondo livello di credito, previsto in ciascuna fascia, viene assegnato se la somma dei sottoindicati elementi risulta superiore a 0,5.

- Media M dei voti punti equivalenti ai decimali della media
- Assiduità della frequenza sino a punti 0,30 (0,30 se numero ore di assenza < 80); (0,20 se numero ore di assenza < 130); (0,10 se numero ore di assenza < 200); oltre 200 ore di assenza si considera solo il parametro "a"
- Partecipazione al dialogo educativo sino a punti 0,30, così ripartiti:
 - punti 0,10 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla maggioranza dei docenti,



- punti 0,20 se la partecipazione al dialogo è confermata da oltre la maggioranza dei docenti,
 - punti 0,30 se la partecipazione al dialogo è confermata dalla totalità dei docenti,
- d) Attività complementari e integrative punti 0,10-0,30 (non più di tre attività) così ripartiti:
- punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore
 - punti 0,20 per ogni attività della durata minima di 30 ore
 - è sufficiente una sola attività della durata di 40 ore o più per aver diritto a punti 0,30
 - punti 0,30 per la partecipazione a PON dell'istituto, con relativo rilascio di attestato finale.
- e) Crediti formativi punti 0,10-0,30 (non più di tre attività)
Punti 0,10 per ogni attività della durata minima di 15 ore.
- f) Religione o attività sostitutiva punti 0,10 - 0,30
(discreto: 0,20, buono: 0,20, ottimo: 0,30)

ALLEGATO:

MEDIA DEI VOTI.pdf



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Non sono presenti nell'istituto studenti con disabilità. Il nostro istituto tiene conto, in generale, di tutte le esigenze educative e in modo particolare degli studenti con difficoltà di apprendimento (BES). È stata istituita la Funzione strumentale all'Agio per la rilevazione degli alunni in difficoltà e il monitoraggio delle azioni intraprese. In ottemperanza alle disposizioni normative, è stato costituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che esamina tutte le problematiche relative agli studenti con BES, stila il Piano annuale per l'inclusione e monitora in itinere l'efficacia del PDP. Non sono presenti studenti stranieri non italofoeni. Per l'accoglienza degli studenti adottati e stranieri sono stati elaborati i relativi Protocolli.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliamento delle attività formative sulla didattica inclusiva.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Si evincono maggiori difficoltà di apprendimento degli studenti iscritti al corso del liceo scientifico opzione scienze applicate e liceo sportivo. Per supportare gli studenti con difficoltà e realizzare un apprendimento efficace per tutti gli alunni, la scuola attiva, in aggiunta alle regolari pause didattiche in orario scolastico, due tipologie di intervento: 1) corsi di recupero organizzati alla fine del primo quadrimestre per alunni con difficoltà didattiche, e alla conclusione dell'anno scolastico per alunni con giudizio sospeso; 2) lo sportello psicologico a supporto del disagio. Tali attività sono oggetto di verifica, monitoraggio e rendicontazione. La valorizzazione delle eccellenze costituisce parte integrante del curriculum e si esplicita nella viva partecipazione alle Olimpiadi (Italiano, Matematica,



Fisica, Chimica, Olimpiadi di Informatica) e agli stages presso le Università locali. In considerazione poi del fatto, che le scelte post scolastiche dei nostri allievi evidenziano una spiccata preferenza per le facoltà scientifiche ed economiche, vengono regolarmente proposti incontri di informazione su temi scientifici.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Per la scarsità delle risorse economiche le azioni di recupero risultano insufficienti per il raggiungimento pieno degli obiettivi prefissati. Appaiono non adeguatamente diversificate le modalità di attuazione degli interventi di recupero.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI)

Per giungere alla definizione dei PEI, innanzitutto è necessaria l'individuazione degli allievi, la



progettazione dei Piani da parte dei Consigli di Classe supportati dalla FF.SS. Area agio; in un secondo momento i piani vengono sottoposti alle famiglie per l'approvazione. Costante sarà la fase di monitoraggio dell'efficacia dei Piani adottati o eventuali loro aggiustamenti.

SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEI PEI

Docenti del Consiglio di Classe, F.S. area agio.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA

la famiglia è parte attiva del processo educativo, pertanto il rapporto con il Consiglio di Classe è costante , attraverso comunicazioni ed incontri periodici.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione
multidisciplinare

Nella scuola è attivato un Progetto di ascolto con psicologo

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

Gli allievi vengono valutati seguendo le modalità indicate nel PEI.



APPROFONDIMENTO

AZIONI DEL LICEO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola pone al centro della propria offerta educativa lo studente, promuovendo un ambiente di apprendimento favorevole al suo successo formativo e alla sua crescita personale, nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi. In riferimento alla normativa vigente e alle disposizioni ministeriali in materia di *Bisogni Educativi Speciali* il Liceo promuove una cultura inclusiva per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno. Nel corso del tempo il Liceo ha sviluppato una serie di attività di formazione, monitoraggio, ricerca e orientamento, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona. L'espressione *Bisogni Educativi Speciali* (BES), già presente fin dagli anni Settanta nella letteratura pedagogica, si è diffuso nella scuola italiana con l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012. L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che manifestano una richiesta di speciale attenzione per: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure dispensative o strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013 l'istituto propone l'adozione di percorsi educativi e di apprendimento personalizzati per i soggetti con bisogni educativi speciali.

Tali alunni seguono uno specifico percorso educativo e didattico programmato:



- a) Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 104/1992 (H);
- b) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla L. 170/2010 (D.S.A.);
- c) Piano Didattico Personalizzato, per gli alunni tutelati dalla C.M. n.8 del 06/03/2013, (altri BES)

in questi casi la predisposizione del piano è a discrezione del Consiglio di Classe (con il consenso della

famiglia) ed ha carattere di temporaneità.

Soggetti a cui è indirizzato il Piano:

1. Studenti con disabilità certificate (L. 104/1992)
2. Studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento (L. 170/2010)
3. Studenti con BES che comprendono:
 - deficit del linguaggio
 - disturbo dell'attenzione e iperattività
 - disturbo dello spettro autistico lieve
 - disprassia e/o disturbo della coordinazione
 - funzionamento cognitivo limite, disturbo evolutivo specifico misto
 - problemi fisici, biologici, fisiologici o psicologici
 - disturbo della condotta in adolescenza
 - disagio socio-culturale
 - Alunni stranieri non alfabetizzati e di recente immigrazione (NAI) (C.M. n.8 del 06/03/2013).
 - alunni con svantaggio temporaneo
 - istruzione ospedaliera
 - istruzione domiciliare

Il PDP rappresenta la formalizzazione di un progetto nel quale il Consiglio di Classe identifica gli strumenti e le metodologie necessarie al superamento delle singole problematiche. L'elaborazione del

Piano è il risultato di un raccordo tra scuola, studente, famiglia e operatori socio-sanitari.

Riconoscere e valorizzare le potenzialità di ciascuno sono le azioni che costituiscono il presupposto per

un processo d'inclusione efficace nella scuola.

Favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica sono obiettivi prioritari nelle scelte educative della scuola.



FUNZIONI e RESPONSABILITÀ delle FIGURE COINVOLTE

LA FAMIGLIA HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- consegnare la certificazione (o altro tipo di documentazione) all'atto dell'iscrizione
- occuparsi dell'aggiornamento della certificazione già in possesso, se necessario
- provvedere alla certificazione, ove emergessero nel corso dell'anno delle difficoltà eventualmente riconducibili a disturbi dell'apprendimento o ad altro genere di disagio consegnandola tempestivamente alla segreteria didattica
- condividere e sottoscrivere il PDP, PEI o PFP predisposto dal CdC
- segnalare tempestivamente al Coordinatore di Classe problemi e difficoltà emersi nel corso dell' a.s., riconducibili a DSA o altri BES

LO STUDENTE HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- condividere e sottoscrivere il PDP, PEI o PFP predisposto dal CdC
- collaborare con i docenti segnalando eventuali disagi o difficoltà

LA SEGRETERIA DIDATTICA HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- acquisire la certificazione (o altro tipo di documentazione), protocollarla e inserirla nel fascicolo personale dello studente all'atto dell'iscrizione o entro una settimana dalla ricezione
- informare le responsabili dell'area BES entro due giorni dalla ricezione della documentazione
- ricevere, protocollare e inserire nel fascicolo personale dello studente il PDP, il PEI o il PFP sottoscritto da tutte le parti

LE REFERENTI AREA BES/DSA/H HANNO LA RESPONSABILITÀ DI :

- predisporre e aggiornare la modulistica relativa
- ricevere e visionare la documentazione per ciascun alunno con BES entro l'inizio dell'anno scolastico o, comunque, entro due giorni dalla ricezione della stessa da parte della Segreteria
- contattare i coordinatori delle classi interessate entro due giorni dalla ricezione della documentazione
- supportare il CdC nella predisposizione del PDP, PEI o PFP entro ottobre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- accogliere eventuali segnalazioni delle famiglie
- verificare che la procedura sia applicata in tutte le sue parti
- segnalare al Dirigente eventuali scostamenti dalle norme



IL COORDINATORE DI CLASSE HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- assumere l'informazione della presenza dell'/degli alunno/i con BES nella classe di sua pertinenza entro due giorni dalla ricezione della documentazione da parte delle referenti area BES
- leggere attentamente la certificazione o altra documentazione entro due giorni dalla ricezione
- informare i docenti del CdC di sua pertinenza entro tre giorni dalla ricezione della documentazione
- accogliere segnalazioni dei colleghi relative ad alunni con difficoltà riconducibili a BES
- predisporre col CdC il PDP, PEI o PFP* entro ottobre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- condividere con la famiglia e lo studente il PDP , PEI o PFP
- sottoscrivere il PDP, PEI o PFP* entro il 15 di novembre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica.
- consegnare alla Segreteria didattica il PDP, PEI o PFP*, sottoscritto da tutte le parti, entro il 30 di novembre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- allestire, in collaborazione con il CdC, il fascicolo riservato predisposto per tutti gli studenti con BES di quinta, da allegare al documento del 15 maggio

OGNI DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- leggere attentamente la certificazione o altra documentazione depositata in Segreteria
- collaborare attivamente alla stesura del PDP o PEI predisponendo le parti relative alla propria disciplina in relazione agli strumenti compensativi, alle misure dispensative e alle strategie metodologiche e didattiche entro ottobre
- sottoscrivere il PDP o PEI o PFP* entro il 15 di novembre o non appena possibile se la prima certificazione viene consegnata ad a.s. iniziato o se durante l'a.s. il CdC decide di procedere con una personalizzazione della didattica
- collaborare alla stesura del fascicolo riservato predisposto per tutti gli studenti con BES di quinta, da allegare al documento del 15 maggio.

[*Le scadenze per l'adesione alla sperimentazione didattica studente atleta di alto livello e per la redazione del PFP sono stabilite, di anno in anno, da apposite circolari ministeriali. I tempi indicati potrebbero subire variazioni nel rispetto delle indicazioni annuali].

IL DIRIGENTE SCOLASTICO HA LA RESPONSABILITÀ DI:

- condividere e sottoscrivere il PDP, PEI o PFP predisposto dal CdC

RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 170/10 -Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico-



- *Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 -Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*
- *Direttiva MIUR 27 dicembre 2012*
- *C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative*
- *Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti*
- *Legge 104/92*
- *DL 66/2017 e successive modifiche indicate nel DL 96/2019*
- *DM 279/2018 sperimentazione didattica per studenti atleti di alto livello*
- *Decreto Interministeriale 182/2020*



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Negli anni della pandemia da Covid-19 i docenti del Liceo Severi hanno ricevuto ampia formazione sugli strumenti tecnologici ed il loro utilizzo per un'efficace ricaduta nelle lezioni online prima ed in presenza dopo, con la riapertura delle scuole, pertanto questi strumenti sono entrati a pieno titolo nell'uso quotidiano nelle classi.



Aspetti generali

Organizzazione

All'interno del Liceo Severi, gli incarichi organizzativi sono articolati come segue:

DIRIGENTE SCOLASTICO
PRIMO COLLABORATORE DS
SECONDO COLLABORATORE DS
REFERENTE INVALSI
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Gestione RA; ,PdM; ,PTOF; ,RS
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 ORIENTAMENTO IN ENTRATA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 ORIENTAMENTO IN USCITA
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Promozione all'Agio (H, DSA, BES, eccellenze, stranieri ed adottati).
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Gestione Fondi PON, POR, FESR
COMMISSIONE SUPPORTO PTOF (DM n89 del 7/ 8/2020
GRUPPO NIV
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
R.S.U.



PIANO DI MIGLIORAMENTO	
ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI -BES-DSA -ECCELLENZE	
TEAM DIGITALE INNOVAZIONE DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE	
INVALSI	
PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale)	
BULLISMO E CYBER-BULLISMO	
VIAGGI	
COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO 2019/22	
ECDL	
SITO WEB, RE, ISCRIZIONI ONLINE,SUPPORTO AI DOCENTI, AI GENITORI E AL PERSONALE ATA	
GESTIONE BIBLIOTECA, INNOVAZIONE DIDATTICA MEDIANTE NUOVE TECNOLOGIE	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, PALESTRE E STRUTTURE SPORTIVE	
LICEO SPORTIVO	
INTERCULTURA	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	
COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI	
ORGANO DI GARANZIA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO	
GIUNTA ESECUTIVA	
	PIANO DI MIGLIORAMENTO



ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI -BES-DSA -ECCE	
TEAM DIGITALE INNOVAZIONE DIDATTICA E NUO	
INVALSI	
PNSD (Piano Nazionale Scuola digitale)	
BULLISMO E CYBER-BULLISMO	
VIAGGI	
COMPONENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO 2019	
ECDL	
SITO WEB, RE, ISCRIZIONI ONLINE,SUPPORTO A ATA	
GESTIONE BIBLIOTECA, INNOVAZIONE DIDATTIC	
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO, PALESTRE E ST	
LICEO SPORTIVO	
INTERCULTURA	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	
COMITATO VALUTAZIONE DOCENT	
VIGILANZA ANTIFUMO	
ACCERTAMENTO INFRAZIONI DIVIETO DI FUMO	
SICUREZZA D.L. gvo 81/2008: MEDICO COMPETI ADDETTO SPP-ADDETTI ANTINCENDIO-ADDETTI P SOCCORSO-ADDETTI BLS-	
RESPONSABILE PRIVACY	
GRUPPO GDPR	
REFERENTE COVID E SOSTITUTO	
COMMISSIONE COVID	



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Gli uffici del Liceo Severi sono così organizzati:

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALE ED AMMINISTRATIVI
Ufficio didattica
Ufficio Personale
Ufficio di Presidenza e Protocollo
Ufficio Contabilità Vice DSGA

TEMI PER LA FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE ED ATA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

In un'ottica di miglioramento continuo della nostra istituzione scolastica la formazione del personale è uno strumento strategico ed indispensabile. Pur concorrendo assieme ad un complesso di altre variabili del sistema che attengono all'organizzazione, al clima, alla qualità della dirigenza, al contesto socio-economico-familiare di riferimento, oltre naturalmente alle caratteristiche individuali, la qualità dell'insegnamento è il fattore che incide in maniera più elevata sugli esiti degli apprendimenti.

Questa ineludibile esigenza che innova l'insegnamento e lo rende più efficace si inserisce all'interno delle iniziative formative connesse alle scelte del nostro istituto orientando la sua azione nel seguente modo:

Nuovi indirizzi

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Innovazioni didattiche e tecnologiche

PCTO

Formazione in servizio per rendere possibile la mobilità tra le diverse cattedre

La formazione sui temi dell'handicap, sui DSA, BES al di là delle specifiche professionalità di sostegno

Formazione del personale ATA sulle innovazioni digitali, sulla gestione amministrativo-contabile,



i processi di dematerializzazione amministrativa

Formazione sui temi della sicurezza dei luoghi di lavoro sia per i docenti che per il personale ATA

Formazione da rivolgere ai nuovi profili professionali che vengono adombrati nella Legge 107

Formazione sui temi della valutazione

Formazione per le competenze digitali

Queste scelte delineano la nostra politica per la valorizzazione delle risorse umane, sia nei singoli ambiti disciplinari, sia sulle tematiche "comuni" e assumono rilievo come indicatori di processo, tra gli obiettivi strategici del RAV di istituto. Docenti e personale ATA ovviamente accederanno non solo alla formazione interna promossa dalla scuola, ma anche alle iniziative provenienti dal MIUR, dall'USR, dalle Università e dagli enti accreditati. Particolare attenzione sarà rivolta alle priorità di miglioramento, quanto alla misura minima di ore, allo stato attuale, il numero previsto è di 20.

La formazione dei docenti e del personale ATA deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR: tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri enti devono produrre degli attestati recanti in calce gli estremi del decreto ministeriale che certifichi il loro accreditamento. Per questo motivo, l'autoformazione individuale non può concorrere al raggiungimento del numero orario minimo previsto per la formazione.

In riferimento alle modalità, anche per i docenti (così come per i ragazzi sui quali essi esercitano la loro attività di insegnamento), diventa importante la capacità di "imparare ad imparare" intesa come capacità di riflettere collettivamente in piccoli gruppi sulle esperienze, sui successi e sui fallimenti e sui fattori che hanno favorito ostacolato il lavoro, in appositi training, sembra dunque di poter ritenere che la migliore soluzione da adottare sia una combinazione tra formazione tradizionale, da utilizzare nei casi in cui sia necessario sviluppare la conoscenza di aspetti specifici della professione docente, e formazione che auspica un apprendimento riferito alla crescita globale, non su una parte ma sull'insieme delle componenti della professionalità docente: il ruolo, l'attività, il funzionamento e l'innovazione. E' di questo anno scolastico Il Piano Formazione Docenti Ambito SA-23 anno scolastico 2022-23 Il Piano formazione Docenti dell'Ambito SA23 si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali. La missione di questo Piano è proprio quella di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca, e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei Piani nazionali. Le azioni formative proposte dall'ambito rispondono ai bisogni



formativi riportati nei PTOF delle singole istituzioni scolastiche e quindi si connotano come azioni obbligatorie nel rispetto dei RAV e dei PDM. In particolare, nel nostro ambito territoriale SA23 sono state previste iniziative formative relative a

- * competenze e didattiche innovative;
- * valutazione degli apprendimenti con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi Esami di Stato;
- * alternanza scuola-lavoro;
- * autonomia organizzativa e didattica, con particolare riferimento alle connessioni con l'evoluzione del PTOF, il migliore utilizzo, da parte delle istituzioni scolastiche, dell'organico di potenziamento, l'attivazione di modelli organizzativi flessibili;
- * integrazione culturale, cittadinanza globale, sostenibilità;
- * inclusione e disabilità;
- * percorsi di lingua straniera;
- * insuccesso scolastico, contrasto alla dispersione;

COLLABORAZIONI ESTERNE

COLLABORAZIONE CON ATTORI DEL TERRITORIO

Il Liceo Severi intende continuare i rapporti di collaborazione già in atto con gli Enti, associazioni e scuole con i quali ha già un rapporto consolidato, oltre che, laddove ve ne sia la possibilità, implementare le collaborazioni con altri attori per una sempre migliore qualità dell'offerta formativa da proporre agli studenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO -Assolvere le funzioni organizzativo-gestionali; -Assicurare condizioni di sicurezza nel rispetto delle disposizioni di legge e delle direttive interne; -Garantire il raccordo con gli altri piani e gli uffici di segreteria e di direzione; -Organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico.</p> <p>COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA -Assolvere le funzioni organizzativo-gestionali -Garantire il raccordo con i docenti e gli uffici di segreteria e direzione; -Organizzare in modo funzionale e razionale il servizio scolastico.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Area 1: GESTIONE PTOF PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRA-CURRICULARE - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analisi dei bisogni formativi degli studenti, dei zone ed attuazione delle Indicazioni nazionali per il curriculum per competenze e relativa certificazione delle competenze acquisite, al termine del primo biennio dell'obbligo scolastico Riorganizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze relative alle discipline,</p>	10



mediante incontri per classi parallele e aree disciplinari, per elaborare parametri di valutazione condivisi Documentazione dei processi di insegnamento/ apprendimento, costruzione di strumenti per la sperimentazione di nuove strategie didattiche, per la personalizzazione dei percorsi formativi e per l'approfondimento delle aree disciplinari
Promozione ed organizzazione di attività di ricerca, aggiornamento e formazione interna e/o in rete con altre scuole in risposta ai bisogni formativi rilevati. Informazione sulle iniziative di formazione on-line e in presenza Monitoraggio finale dei processi. Area 2: CONTINUITA' EDUCATIVA, ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA Attività di orientamento in entrata e in uscita Acquisizione ed elaborazione dei dati relativi ai risultati degli apprendimenti degli studenti in ingresso per la formazione delle classi Promozione e coordinamento degli eventi legati all'Open Day Promozione e coordinamento delle attività di accoglienza in ingresso (monitoraggio ed elaborazione dati) Promozione ed organizzazione degli incontri con scuole di ogni ordine e grado Sportello ORIENTAGIOVANI Monitoraggio finale dei processi. Area 3: PROMOZIONE ALL'AGIO (H DSA BES , ECCELLENZE .ADOTTATI STRANIERI) Monitoraggio dei casi di disagio Analisi dei bisogni formativi degli alunni in situazione di disagio Promozione ed organizzazione di momenti di intervento e di cooperazione con gli insegnanti Coordinazione di interventi mirati in oggetto Coordinazione e sostegno del lavoro degli insegnanti Coordinamento dei progetti



relativi all'Agio Stesura di protocolli di accoglienza per alunni H adottati e stranieri
Monitoraggio finale dei processi Area 4:
GESTIONE E PROGETTAZIONE SITO WEB FONDI PON POR FESR LABORATORI, INNOVAZIONE DIDATTICA MEDIANTE L'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (TIC). Contribuire all'ampliamento e alla qualificazione dell'offerta formativa con l'organizzazione di laboratori didattici curriculari di ulteriore arricchimento del curriculum in tema di innovazione didattica mediante l'uso di nuove tecnologie (TIC). Migliorare il modello di funzionamento dei laboratori e accrescerne l'efficacia sulla scorta dell'esperienza.
Promozione e raccordo con enti ed associazioni territoriali per realizzare progetti interistituzionali con agenzie dislocate sul territorio in tema di innovazione didattica mediante l'uso delle nuove tecnologie (TIC)
Programmazione e monitoraggio fondi PON, FESR e POR Attività di prevenzione al cyberbullismo attraverso la promozione di una sana cultura della comunicazione e della relazione in rete e in presenza. Definizione di procedure per migliorare l'efficienza organizzativa e comunicativa all'interno/esterno della scuola. Gestione e potenziamento del sito della scuola nelle sue diverse articolazioni.
Promozione del rinnovamento metodologico della didattica mediante le TIC. Gestione dei flussi di informazione e comunicazione all'interno e all'esterno della scuola (registro elettronico, sito web, contatti con le famiglie attraverso la posta elettronica, ecc) Promozione di iniziative all'interno e all'esterno degli eventi



	più importanti che si svolgono nell'istituto. Monitoraggio finale dei processi	
Capodipartimento	Attuano l'analisi disciplinare a partire dalle linee metodologiche stabilite dal Collegio dei Docenti. - Definiscono gli obiettivi disciplinari e trasversali della programmazione per competenze. - Stabiliscono i criteri di valutazione, il numero e la tipologia degli strumenti di verifica in conformità con i criteri generali stabiliti nel PTOF. - Propongono l'adozione di nuovi libri di testo. - Promuovono attività e progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa	8
Responsabile di laboratorio	Gestione dei tempi e degli spazi laboratoriali	6
Team digitale	Ottimizzazione delle strategie utilizzate dalla scuola per la transizione digitale	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. Elaborazione del Curricolo di Ed. Civica	1
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti in coerenza con il PTOF;• Contatti ed individuazione degli Enti e delle aziende per la stipula delle convenzioni asl;• Partecipazione alle riunioni in tema di asl con i comuni, le ASL, gli Organismi dell'Amministrazione scolastica, gli Enti Locali;• Proposte ai Consigli di classe di iniziative ed attività asl;• Preparazione di modelli per gli studenti per la scelta dei percorsi asl;• Stesura delle convenzioni con le aziende;• Gestione della modulistica;• Coordinamento dei tutor di classe interni;• Supporto a tutte le componenti durante le varie fasi delle attività;• Inserimento di dati sul SIDI in collaborazione con	1



il personale ATA di riferimento; • Partecipazione in rappresentanza dell'istituto agli incontri con stakeholders; • Predisposizione della statistica delle attività e dei risultati ottenuti; • Controllo della documentazione prodotta dai docenti per le attività di alternanza scuola -lavoro; • Monitoraggio costante dell' organizzazione implementata per le azione relative all'alternanza scuola - lavoro, a garanzia del buon funzionamento didattico e del progressivo miglioramento del servizio, attraverso contatti continui con i tutor delle classi interessate; • Coordinamento delle attività finalizzate alla partecipazione delle classi dell'istituto ad iniziative promosse dalla scuola o da soggetti esterni; • Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici asl; • Monitoraggio della valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione; • Garantire il raccordo con gli uffici di segreteria;

Referente sito web

• Progettare ed avviare il nuovo sito web in stretta collaborazione con il gestore; • Contribuire all'ampliamento ed alla qualificazione costante del sito nelle sue diverse articolazioni; • Definire procedure per migliorare l'efficienza organizzativa e comunicativa all'interno/esterno della scuola; • Raccogliere i suggerimenti dell'utenza coerenti con il miglioramento del sito web; • Gestire i flussi di informazione e comunicazione all'interno ed all'esterno della scuola (registro elettronico, sito web, contatti con le famiglie attraverso la posta elettronica ecc.); • Gestire il Registro Elettronico e fornire supporto ai docenti, agli studenti, alle famiglie e al personale amministrativo; • Gestire

1



	le iscrizioni on-line; • Promuovere iniziative circa la diffusione, all'interno e all'esterno, degli eventi più importanti che si svolgono nell'Istituto; • Monitorare la ricaduta degli interventi posti in essere.	
COORDINATORE ASL	Coordinamento delle attività si PCTO; individuazione dei percorsi, individuazione dei Tutor interni.	1
REFERENTE INVALSI	Gestione dei tempi e degli spazi per le prove standardizzate nazionali; restituzione dei risultati al Collegio dei Docenti	1
REFERENTE bullismo, cyberbullismo, legalità	Attenzione alle dinamiche tra gli allievi nelle classi e tra le classi, individuazione di interventi atti a promuovere l'agio	1
REFERENTE INTERCULTURA	Gestione della mobilità studentesca internazionale	1
REFERENTE CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO-PALESTRE E STRUTTURE SPORTIVE	Gestione dei tempi e degli spazi della palestra e dei campi sportivi	1
REFERENTE liceo sportivo	Gestione dei tempi , degli spazi e delle attività di stage svolte dagli studenti	1
REFERENTE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	'	1
REFERENTE SICUREZZA E FORMAZIONE D. LGVO 81/08	Formazione del personale della scuola e degli studenti.	1
REFERENTE VIAGGI ED'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Coordinamento delle figure interessate	1



RESPONSABILE TEST CENTER AICA	Gestione dei tempi e degli spazi DEI LABORATORI INFORMATICI PER I CORSI E GLI ESAMI	1
----------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	23
--	--	----

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS . Un docente svolge il servizio in qualità di docente di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	8
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
A026 - MATEMATICA	<p>Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	15



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico ,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze ,FS ,ecc

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze
,FS ,ecc

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in
altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico
,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze
,FS ,ecc

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Docenti sono impegnati in attività curriculari e in
altre attività assegnate dal Dirigente Scolastico
,quali coordinamento ,potenziamento ,referenze
,FS ,ecc

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

11



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ,con autonomia operativa ,ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento ,promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti ,rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti ,al personale ATA ,posto alle sue dirette dipendenze. organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. Attribuisce al personale ATA ,nell'ambito del piano delle attività ,incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione ,predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato ,ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale ,con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, Può svolgere incarichi di attività tutoriale ,di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta ,anche mediante l'utilizzazione di procedure informatiche nello svolgimento dei servizi tecnici nell'area di riferimento assegnata . In rapporto alle attività di



laboratorio connesse alla didattica ,è subconsegnatario con l'affidamento della custodia e gestione del materiale didattico ,tecnico e scientifico dei laboratori . Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti dell'area B e coordina più addetti dell'area B.

Assistente Amministrativo

-Attività lavorativa complessa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato ,pure mediante l'utilizzazione di procedure informatiche. Sostituisce il DSGA. Può svolgere attività di formazione e aggiornamento ed attività tutorie nei confronti di personale neo assunto. Partecipa allo svolgimento di tutti i compiti del profilo dell'area B. Coordina più addetti dell'area B.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.axiositalia.com

Pagelle on line www.axiositalia.com

Monitoraggio assenze con messagistica

Gli uffici di Segreteria del Liceo si avvalgono della piattaforma Argo sia per una concreta dematerializzazione che per una sinergia con le diverse componenti dell'istituzione scolastica.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI COL TERRITORIO 2022/23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

COLLABORAZIONE CON ATTORI DEL TERRITORIO

- Accordo di collaborazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il contrasto delle problematiche di disagio giovanile attraverso azioni condivise di formazione e informazione, UNISA.
- Cooperazione per il miglioramento della qualità dell'offerta didattica e il contrasto delle problematiche di disagio giovanile attraverso azioni condivise di formazione e informazione PICENTIA BADMINTON CLUB.
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi nel settore dei beni culturali PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM.
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi in ambito matematico UNISA.
- Accordo specifico di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi nel settore delle applicazioni delle metodologie scientifiche ai beni culturali ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARCHEOMETRIA.

COLLABORAZIONI CON ALTRE SCUOLE

- Piano nazionale per il potenziamento dell'attività motoria e sportiva I.C. SALERNO GIOVANNI PAOLO II Rete LI.SA.CA. "Liberi Saperi Campania" IST.COMPR. SALERNO SAN TOMMASO D'AQUINO Collaborazione con IC Calcedonia
- Piano nazionale per il potenziamento dell'attività motoria e sportiva I.C. SALERNO GIOVANNI PAOLO II
- Rete LI.SA.CA. "Liberi Saperi Campania"
- IST.COMPR. SALERNO SAN TOMMASO D'AQUINO Collaborazione con IC Calcedonia
- IST.COMPR. SALERNO CALCEDONIA ACCORDO LEGALITA' E GIUSTIZIA IST. QUASIMODO

CONVENZIONI GRATUITE PER IL LICEO AD INDIRIZZO SPORTIVO

- Federazione italiana pallapugno
- Federazione Italiana Kickboxing
- Federazione Italiana Pallavolo
- Federazione Italiana Badmington



CONVENZIONI PER LE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- UNICREDIT A.I.A Associazione Italiana Arbitri
- DIFARMA (Dipartimento di Farmacia UNISA)
- F.M.D. (Fondazione e mondo digitale)
- A.I.L. (Associazione Italiana contro le leucemie)
- O.D.M. A.O.U. (Ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona)
- Parco Archeologico di Paestum

ACCORDI DI RETE

- Associazione temporanea di scopo costituita per il progetto "Allenamenti nell'ambito del POR CAMPANIA "Scuola di comunità"- soggetto promotore e capofila: S.O. SOLIDARIETA ONLUS"
- Associazione LIBERA
- **Rete LIIS CAMPANIA -rete dei Licei sportivi della Campania**



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE(STEM)

La disciplina delle scienze contiene al suo interno numerose branche. In particolare, parlando di STEM, si intendono specificatamente le scienze naturali e le scienze formali. Le scienze formali allargano la prospettiva e vanno ad includere materie come la logica, la matematica, la statistica, l'intelligenza artificiale, la teoria dell'informazione e del gioco, fino ad arrivare alla linguistica generale. Il corso intende promuovere queste nuove materie per l'incremento dei posti di lavoro nel settore scientifico e tecnologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INIZIATIVE ATTE A PROMUOVERE PRATICHE EDUCATIVE INCLUSIVE E DI INTEGRAZIONE ANCHE PER GLI ALUNNI NUOVI ARRIVATI IN ITALIA

Riflessioni sull'educazione inclusiva per rispondere alle esigenze di tutti, nell'ottica di un costante



processo di miglioramento, volto a sfruttare le risorse esistenti per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AZIONI CONNESSE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE "RIGENERAZIONE SCUOLA"

Avvicinare i docenti al Piano che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: BES e DSA : metodologie didattiche inclusive ed efficaci

Lezioni tenute da specialisti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLASSI INNOVATIVE E LABORATORI DI NUOVA GENERAZIONE

Cambiamento di spazi e ambienti ed utilizzo delle tecnologie per un'idea di scuola e di didattica rinnovata

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



Descrizione dell'attività di formazione
Nuovo regolamento di contabilità

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione
Pago in rete

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola